

Piano Scuola Digitale, Accordo Regione Miur

Il Presidente della Regione Molise, Michele Iorio, ha firmato oggi a Roma, insieme ai rappresentanti di altre dodici Regioni, con il Ministro della Pubblica Istruzione, Francesco Profumo, l' Accordo per sviluppare il Piano Scuola Digitale.

Obiettivo dell'accordo è "imparare ed insegnare con l'innovazione digitale, dal nord al sud, nelle zone di montagna dell'Appennino e delle alpi, e in quelle più periferiche dell'Italia". Le convenzioni stipulate oggi seguono l'Accordo quadro, approvato lo scorso 25 luglio in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Attraverso un cofinanziamento Stato-Regione, sarà possibile attivare il progetto che gradualmente permetterà ad ogni scuola di avere nelle classi delle lavagne interattive multimediali, introducendo così linguaggi e contenuti digitali per potenziare la lezione, per consentire anche agli studenti assenti di parteciparvi, e per avviare un più generale processo di innovazione tecnologica. Come pure verranno introdotte, prima in via sperimentale e poi in via più strutturale, le cosiddette "Cl@ssi 2.0". Le "Cl@ssi 2.0" sono le classi dove, oltre alla presenza della lavagna digitale, ogni studente ed ogni insegnante ha un proprio portatile tablet con cui dialoga con gli altri e con la stessa lavagna, accede alla rete, utilizza libri e contenuti digitali.

Lo stesso accordo prevede anche la creazione delle cosiddette "Scuole 2.0". Queste scuole, attraverso le nuove tecnologie, stanno trasformando i loro ambienti: orari scolastici ma anche libri e contenuti digitali. Notevole l'esempio della rete "book in progress", che realizza nuovi contenuti digitali prodotti direttamente dalle scuole e dagli insegnanti.

«Da più parti - ha detto il Presidente Iorio, molto sensibile al progetto di digitalizzazione nella P.A. e nella scuola in particolare - emerge ormai l'accettata considerazione che l'agenda digitale può, oltre a produrre effetti benefici in termini di innovazione, qualità dei servizi, tempistica accelerata e disponibilità di dati a platee ampie e diversificate, creare sviluppo e nuova occupazione. Effetti benefici che alcuni economisti quantificano in una notevole crescita in termini di punti di Pil.

Se poi si pensa alla parte che riguarda l'istruzione, e quindi l'innovazione che essa può avere con i nuovi supporti tecnologici, allora è facile immaginare l'elevazione della qualità della didattica e del livello culturale, nella scuola in particolare e nella società in generale. Per questa finalità abbiamo investito importanti risorse, certi di voler dare un contributo determinante all'istruzione del futuro e alla costruzione del Molise del domani».



Roma, Miur. Iorio all'incontro che ha preceduto la sottoscrizione dell'Accordo

L'assessore rivendica la regolarità della gara per l'affidamento del servizio su gomma: "E' solo una mossa per colpire il governatore". Intanto il leader dell'Idv interroga il ministro Passera

Trasporti, Velardi: da Di Pietro solo fango

"La gara sul trasporto pubblico locale è regolare" e chi afferma il contrario "sta gettando solo fango, in un clima di interminabile campagna elettorale". L'assessore regionale Luigi Velardi si dice esterefatto di fronte alle accuse lanciate dall'Italia dei Valori, secondo cui il bando è stato confezionato appositamente per una ditta molisana. Polemiche strumentali per l'esponente della Giunta, visto che ci sono stati tutti i passaggi necessari in Commissione e in Consiglio regionale. Il bando, poi, è stato pubblicato nel novembre del 2011 e infine è slittato di altri novanta giorni. Nel frattempo, lo scontro si è trasferito nelle aule giudiziarie con la Seac che ha deciso di presentare ricorso. "Il bando Molise - spiega Velardi - secondo la normale prassi, è stato inviato all'Autorità di sorveglianza sui contratti pubblici, e, cosa inedita, vagliata con la lente di ingrandimento dall'Autorità Garante della Concorrenza. Ove gli atti di gara avessero favorito qualcuno e perciò minate le basi della uguaglianza di posizioni competitive, l'Autorità di Garan-



L'assessore Velardi

zia avrebbe sollevato la questione e immediatamente proceduto per l'annullamento della gara". Le accuse dell'Idv perciò, nascondono solo la volontà di colpire Michele Iorio. Né è vero che non c'è stata risposta ai quesiti posti dalla Seac. "Da tutto questo polverone, uscirà fuori un solo sconfitto: la gente che viaggia sui mezzi pubblici e i lavoratori dei trasporti, perché, senza chiarezza, senza riforme urgenti, la Regione non sarà più in grado di garantire la regolarità". I cittadini ne pagheranno lo scotto con le loro tasche: la Regione Molise, unica in Italia, ha bloccato il costo del biglietto al 2003. Ma la situazione potrebbe cambiare se il

servizio non sarà subito affidato alla ditta che ha vinto il bando. Perciò, l'assessore esclude querelle. "Cristiano Di Pietro equivoca tra interessi di parte e difesa della legalità" e poi, "perché non ha sollevato obiezioni in Commissione, dove si è svolta una discussione aperta e franca?"

L'Idv, però, non è stata a guardare. Ieri Antonio Di Pietro ha presentato un'interrogazione a risposta scritta al ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera per fare chiarezza su una "situazione anomala". L'onorevole di Montenero di Bisaccia ha chiesto anche all'esponente del Governo "se non sia il caso di provvedere ad una proroga per garantire la libera concorrenza nel trasporto pubblico locale". Invece, a livello locale, il consigliere regionale Cristiano Di Pietro ha depositato un'interrogazione a risposta scritta al presidente Iorio allo stesso Velardi a causa delle anomalie emerse nella gara del trasporto pubblico locale.

In questa vicenda ha intenzione di fare chiarezza la stessa Atm che oggi pomeriggio terrà una conferenza stampa.

Michele Iorio ha firmato l'intesa con Profumo Web e tablet in classe, arriva il piano 'Scuola digitale'

Tablet, libri e lavagne digitali, contenuti innovativi, collegamenti on line con gli alunni a casa, accesso a Internet: saranno queste le principali caratteristiche delle cosiddette 'Classi 2.0', ossia aule al passo tecnologicamente avanzate, nelle quali gli studenti potranno avere sempre una finestra aperta sul mondo del web. E' quanto prevede l'accordo siglato fra tredici Regioni italiane e il ministro Francesco Profumo. Anche il governatore molisano Michele Iorio ha firmato l'intesa che ha come obiettivo quello di "imparare

ed insegnare con l'innovazione digitale", nelle zone appenniniche e delle Alpi e nelle aree più periferiche. Il progetto, che consentirà di realizzare anche delle 'Scuole 2.0', sarà attuato grazie ad un cofinanziamento Stato-Regione. "Da più parti - ha commentato il presidente - emerge ormai l'accettata considerazione che l'agenda digitale può, oltre a produrre effetti benefici in termini di innovazione, qualità dei servizi, tempistica accelerata e disponibilità di dati a platee ampie e diversificate, creare sviluppo e nuova occupazione. Effetti benefici che alcuni economisti



Il ministro Profumo

quantificano in una notevole crescita in termini di punti di Pil. Se poi si pensa alla parte che riguarda l'istruzione e quindi l'innovazione che essa può avere con i nuovi supporti tecnologici, allora è facile immaginare l'elevazione della qualità della didattica e più in generale del livello culturale, nella scuola in particolare e nella società in generale. Per questa finalità abbiamo investito importanti risorse, certi di voler dare un contributo determinante all'istruzione del futuro e alla costruzione del Molise del domani".



Il presidente Iorio alla conferenza stampa

Sostenuta da Regione e Cei l'iniziativa presentata a Roma. 'La vera Italia è anche quella dei piccoli territori' In Molise la Giornata nazionale del Turismo

Il Molise funge da scenario alla Giornata nazionale del Turismo che si terrà a Castelpetroso e nel capoluogo fra dieci giorni, il prossimo 28 - 30 settembre. Due giornate intense di impegni e appuntamenti anche perché all'interno del programma sono state inserite le attività di due pro-

getti di cooperazione: Adristorica (turismo) e Altermergy (ambiente) attraverso i quali il Molise svolgerà un importante ruolo.

L'evento, di importanza rilevante, è stato presentato ieri a Roma presso il Ministero del Turismo alla presenza dello stesso ministro Piero Gnudi e

vede la Regione Molise e collaborare con la Cei e con l'Arcidiocesi di Campobasso - Bojano. Infatti alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato il presidente Iorio, l'Arcivescovo Metropolita Giancarlo Bregantini, il direttore della Sezione Turismo della Cei Monsignor Mario Lusek e i rettori dei Santuari dell'Addolorata di Castelpetroso e Santa Maria

della Libera di Carcemaggiore. Il presidente Iorio ha ringraziato l'Arcivescovo Bregantini per aver fortemente sostenuto che questa iniziativa si svolgesse nel Molise costruendo così un'occasione molto importante per la regione che può cogliere l'opportunità per offrirsi all'attenzione di un settore molto qualificato del turismo e a ver coinvolto positivamente la Cei.

Apprezzando l'invito del Ministro Gnudi a condividere una politica strategica per il turismo, sia a livello nazionale che regionale, il presidente Iorio ha evidenziato come proprio attraverso la possibilità che questo evento offra sarà possibile accendere i riflettori su un territorio appartenente alla cosiddetta Italia minore, più nascosta e meno nota, ma non per questo meno priva di storia, tradizioni e ricchezze ambientali ancora in parte incontaminate. "La vera Italia - ha detto Iorio - è quella delle grandi città ricche di storia e di arte, ma è anche quella dei piccoli territori, molto interni, che sono scrigno conservatore e protettore di cultura, tradizioni e valori". Il Presidente ha anche sottolineato come il Molise, in controtendenza alla media nazionale, ha registrato in questo periodo di crisi un +1,1% di presenze durante il periodo estivo e che la stessa regione - secondo dati diffusi dallo stesso Ministero per il Turismo risulta la terza in Italia per

investimento sull'albergo diffuso. "Evidentemente - ha concluso - siamo sulla buona strada. Dobbiamo continuare il percorso intrapreso consapevoli che investire in turismo e in cultura significa gettare le basi concrete per una crescita duratura".

Presenze in aumento Gnudi: ci sono potenzialità notevoli

"Il Molise è uno degli esempi di destinazioni relativamente meno note che hanno potenziale di crescita notevole". E' il ministro Gnudi a riconoscere le potenzialità della nostra regione a livello turistico. Del resto, nel corso della conferenza stampa di presentazione della Giornata nazionale del Turismo, sono stati illustrati gli ultimi dati sul settore e il Molise, in controtendenza rispetto al dato nazionale, ha registrato una crescita dell'8,1% delle presenze a luglio e dell'11,3% ad agosto.

Nuovi ingressi tra i centristi Udc, Izzi: un partito forte e aperto ai giovani

CAMPOBASSO. "La partecipazione alla festa di Chianciano da parte di tanti amici della società civile e l'annuncio che tanti altri si aggiungeranno a breve è un segnale importante sia per il nostro partito, sia, soprattutto, per l'Italia". Lo ha detto il consigliere regionale dell'Udc Mimmo Izzi, riaprendo il dibattito sull'enorme successo che il partito di Casini, con i nuovi ingressi di Marinelli e Perrella, sta ottenendo anche in Molise. "Questo significa - ha detto ancora Izzi - che è grande l'attenzione e l'interesse verso l'Udc da parte della società civile. Da qui la volontà dei vertici nazionali, in vista delle consultazioni politiche della prossima primavera, di voler creare una lista per l'Italia. Un obiettivo ambizioso, ma realizzabile e ripartibile anche nella nostra realtà regionale, grazie anche a coloro che, numerosi, dimostrandosi interessati alle nostre idee, stanno aderendo al partito del presidente Casini. L'Udc deve essere aperta ad accogliere nuove idee, soprattutto quelle provenienti dai giovani, linfa vitale per l'Italia. E di conseguenza ritengo condivisibili pienamente le parole del nostro leader che ha auspicato che da subito debba esserci nella nostra nazione un nuovo inizio in cui la politica insieme ai tecnici completi la modernizzazione dello Stato. Chi ancora tenta di rifugiarsi dietro le etichette - avverte ancora il consigliere regionale - infatti non ha capito che il mondo è ormai cambiato in un processo irreversibile". Intanto, stamattina i vertici dell'Udc illustreranno in una conferenza stampa i nuovi ingressi nel partito.



Da sinistra, monsignor Bregantini, il ministro Gnudi e il presidente Iorio

A difesa delle guardie mediche Regione, Asrem e Assoceris siglano il progetto 'With me'

CAMPOBASSO. Si chiama 'With me' il progetto ideato dall'Asso.Ce.Ri.S. con il coinvolgimento dell'Asrem e la partecipazione operativa del Dipartimento di Emergenza Accettazione del 118 (Servizio Emergenza Territoriale). L'iniziativa, che sarà presentata stamattina, nasce dalla volontà di tutelare quei lavoratori, come le guardie mediche, che potrebbero trovarsi in situazioni critiche. Saranno, perciò, dotati di un dispositivo elettronico portatile direttamente collegato con la centrale operativa del 118 presso la quale sarà allestita una postazione di ricezione delle chiamate d'intervento che a sua volta attiverà i soccorsi in tempi rapidi.

Parteciperanno l'assessore Chieffo, il direttore generale dell'Asrem Angelo Percopo e il direttore della centrale operativa del 118 Fedele Clemente.



Il servizio buffet è stato offerto dal Rinascente di Campobasso

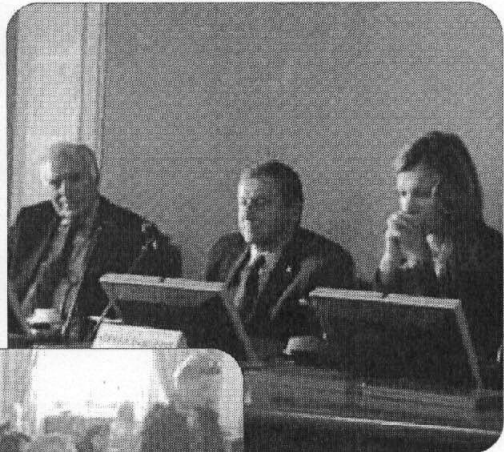


PIANO SCUOLA DIGITALE

Il Molise fra le dodici Regioni



che hanno sottoscritto l'accordo con il Miur



Addio vecchia e cara lezione frontale, quella dove il docente parla, spiega, induce a riflessione, e i discenti ascoltano, intervengono per avere delucidazioni sugli argomenti trattati. La scuola italiana punta tutto sulla digitalizzazione. E addio anche all'odiato registro cartaceo, autentico spauracchio per gli insegnanti, costretti ad un lavoro di amanuensi del secondo millennio. Al suo posto verrà introdotto il registro digitale, al quale le famiglie potranno accedere online.

Il Governo Monti vuole sicuramente liberare aule e segreterie scolastiche da faldoni e fotocopie e ridurle, fino a eliminarle del tutto, le spese sostenute dalle scuole per l'acquisto di documenti cartacei per la gestione amministrativa e didattica. Un proposito che, di fatto, risponde alle esigenze della spending review, ma anche a una modernizzazione del sistema Italia.

Ieri mattina a Roma, dodici Regioni, fra le quali il Molise, hanno firmato con il Ministro

della Pubblica Istruzione, Francesco Profumo, il Piano Scuola Digitale, un accordo il cui obiettivo è quello di "imparare ed insegnare con l'innovazione digitale, dal nord al sud, nelle zone di montagna dell'Appennino e delle Alpi, e in quelle più periferiche dell'Italia". Le convenzioni stipulate ieri seguono l'Accordo Quadro approvato lo scorso 25 luglio in sede di Conferenza Stato-Regioni. Attraverso un cofinanziamento Stato-Regione, sarà possibile attivare il progetto che gradualmente permetterà ad ogni scuola di avere nelle classi delle lavagne interattive multimediali, introducendo così linguaggi e contenuti digitali per potenziare la lezione, per consentire anche agli studenti assenti di parteciparvi, e per avviare un più generale processo di innovazione tecnologica.

Si tratta di un percorso didattico innovativo, che già da qualche anno è stato sperimentato in diverse scuole sparse sul territorio attraverso le cosiddette Cl@ssi 2.0 dove,

oltre alla presenza della lavagna digitale, ogni studente ed ogni insegnante hanno un proprio portatile tablet che consente di dialogare con gli altri e con la stessa lavagna, accedere alla rete, utilizzare libri e contenuti digitali. Una sperimentazione che a Campobasso, già da diversi anni, vede impegnate due classi dell'Istituto comprensivo "L. Montini".

Lo stesso accordo prevede

anche la creazione delle cosiddette "Scuole 2.0". Queste scuole, attraverso le nuove tecnologie, stanno trasformando i loro ambienti: orari scolastici ma anche libri e contenuti digitali. Notevole l'esempio della rete "book in progress", che realizza nuovi contenuti digitali prodotti direttamente dalle scuole e dagli insegnanti.

"Da più parti - ha detto il Presidente Iorio, che ieri ha sottoscritto l'accordo - emerge

ormai l'accettata considerazione che l'agenda digitale può, oltre a produrre effetti benefici in termini di innovazione, qualità dei servizi, tempestività accelerata e disponibilità di dati a platee ampie e diversificate, creare sviluppo e nuova occupazione. Effetti benefici che alcuni economisti quantificano in una notevole crescita in termini di punti di Pil. Se poi si pensa alla parte che riguarda l'istruzione e, quindi l'innovazione che essa può avere con i nuovi supporti tecnologici, allora è facile immaginare l'elevazione della qualità della didattica e del livello culturale, sia nella scuola che nella società. Per questa finalità, abbiamo investito importanti risorse, certi di voler dare un contributo determinante all'istruzione del futuro e alla costruzione del Molise del domani".

G.L.P.

L'intervento.

di Salvatore Ciocca*

Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile e contemporaneamente commissario ad acta della Comunità Montana del Fortore Molisano di Riccia: davvero dura - seppur lautamente retribuita - la vita del superman molisano che, grazie alle nomine esclusivamente politiche, riveste due ruoli rilevanti che ritengo siano formalmente incompatibili.

L'architetto Giuseppe Giarrusso, come è noto, è il direttore della neonata Agenzia regionale di Protezione Civile. In perfetta autonomia nomina i suoi consulenti e decide chi assumere al di fuori delle procedure concorsuali avviate e chiuse. Con piglio deciso continua a negare - seppure obbligato dalla forza delle leggi

Possibile che Giarrusso abbia due ruoli tanto rilevanti?

- spiegazioni e documenti a fronte di reiterate richieste di accesso agli atti. Un incarico rilevante, che lo tiene occupato sette giorni su sette ma le qualità del superman molisano sono talmente evidenti che si è deciso di nominarlo commissario ad acta della Montana di Riccia. Un doppio ruolo che politicamente ed economicamente ha un suo lato ritorno: la retribuzione annua del direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile ammonta a 96mila euro e qualche spicciolo. Lo stipendio tabellare è fissato a 40mila euro annui ai quali devono essere aggiunti la posizione parte fissa che corrisponde a 36mila 664 euro, la retribuzione di risultato pari a 6mila 806 euro

e un non ben specificato "altro" che significa una ulteriore somma di 12mila euro. Alla Comunità Montana di Riccia invece, per il suo ruolo di commissario ad acta, incassa una retribuzione mensile di circa 700 euro alla quale si aggiunge il rimborso spese che, da informazioni assunte, viene valutato intorno ai mille e 100 euro.

Chissà quale mezzo di trasporto utilizza il superman molisano visto che negli ultimi 3 mesi, nella sede della Montana di Riccia, lo si è visto di sfuggita per sole tre volte! Arriverà forse a bordo di un elicottero...

E' ora di dire basta a questa sommatoria di poteri, a queste disfunzioni del si-

stema, le stesse che il nostro governatore - solo a parole - dice di voler sanare con la sua azione riformatrice che evidentemente è ferma al palo se è vero, come è vero, che gli stipendi sono stati decurtati ma il rimborso - incassato senza alcun controllo sulle spese effettivamente sostenute - è lievitato a dismisura! Ritengo, come ho sottolineato in via ufficiale all'attenzione del presidente della Giunta regionale e al Prefetto di Campobasso, che i due incarichi siano incompatibili e che questa situazione - che rappresenta l'ennesimo schiaffo ai tanti professionisti locali dimenticati da una azione politica attenta solo agli amici del cerchio magico - debba essere risolta il prima possibile.

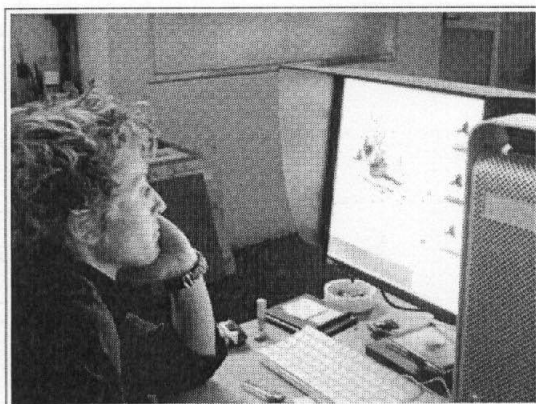
*Consigliere regionale

il Giornale www.ilgiornaledelmolise.it del Molise

editoriale

Il governatore ha firmato a Roma l'importante accordo. Le nuove tecnologie entrano in classe

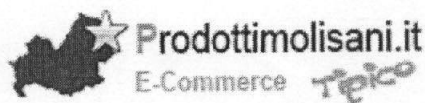
Iorio: "Via alla scuola digitale"



Il Presidente della Regione Molise Michele Iorio ha firmato oggi a Roma, insieme ad altre dodici Regioni, con il Ministro della Pubblica Istruzione, Francesco Profumo, l'accordo per sviluppare il Piano Scuola Digitale. Obiettivo dell'accordo è "imparare ed insegnare con l'innovazione digitale", dal nord al sud, nelle zone di montagna dell'Appennino e delle Alpi, e in quelle più periferiche dell'Italia. Le convenzioni stipulate oggi seguono l'Accordo Quadro approvato lo scorso 25 luglio in sede di Conferenza Stato-Regioni. Attraverso un cofinanziamento Stato-Regione sarà possibile attivare il progetto che

gradualmente permetterà ad ogni scuola di avere nelle classi delle lavagne digitali, introducendo così linguaggi e contenuti digitali per potenziare la lezione, per consentire anche agli studenti assenti di parteciparvi, e per avviare un più generale processo di innovazione tecnologica. Come pure verranno introdotte, prima in via sperimentale e poi in via più strutturale, le cosiddette "Cl@ssi 2.0". Le "Cl@ssi 2.0" sono le classi dove, oltre alla presenza della lavagna digitale, ogni studente ed ogni insegnante ha un proprio portatile tablet con cui dialoga con gli altri e con la stessa lavagna, accede alla rete, utilizza libri e contenuti digitali. Lo stesso accordo prevede anche la creazione delle cosiddette "Scuole 2.0". Queste scuole, attraverso le nuove tecnologie, stanno trasformando i loro ambienti: orari scolastici ma anche libri e contenuti digitali. Noto è l'esempio della rete "book in progress" che realizza nuovi contenuti digitali prodotti direttamente dalle scuole e dagli insegnanti. "Da più parti -ha detto il Presidente Iorio molto sensibile al progetto di digitalizzazione nella P.A. e nella scuola in particolare- emerge ormai l'accettata considerazione che l'agenda digitale può, oltre a produrre effetti benefici in termini di innovazione, qualità dei servizi, tempistica accelerata e disponibilità di dati a platee ampie e diversificate, creare sviluppo e nuova occupazione. Effetti benefici che alcuni economisti quantificano in una notevole crescita in termini di punti di Pil. Se poi si pensa alla parte che riguarda l'istruzione e quindi l'innovazione che essa può avere con i nuovi supporti tecnologici, allora è facile immaginare l'elevazione della qualità della didattica e più in generale del livello culturale, nella scuola in particolare e nella società in generale. Per questa finalità abbiamo investito importanti risorse, certi di voler dare un contributo determinante all'istruzione del futuro e alla costruzione del Molise del domani".

red [18/09/2012]



Prodotti tipici on-line



SCUOLA


[Home » scuola](#)

 Cerca


 in Altromolise


Piano Scuola Digitale, firmato l'accordo a Roma

2012-09-18 22:45:18

Il Presidente della Regione Molise Michele Iorio ha firmato a Roma, insieme ad altre dodici Regioni, con il Ministro della Pubblica Istruzione, Francesco Profumo, l'accordo per sviluppare il Piano Scuola Digitale.

Obiettivo dell'accordo è "imparare ed insegnare con l'innovazione digitale", dal nord al sud, nelle zone di montagna dell'Appennino e delle Alpi, e in quelle più periferiche dell'Italia. Le convenzioni stipulate oggi seguono l'Accordo Quadro approvato lo scorso 25 luglio in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Attraverso un cofinanziamento Stato-Regione sarà possibile attivare il progetto che gradualmente permetterà ad ogni scuola di avere nelle classi delle lavagne digitali, introducendo così linguaggi e contenuti digitali per potenziare la lezione, per consentire anche agli studenti assenti di parteciparvi, e per avviare un più generale processo di innovazione tecnologica. Come pure verranno introdotte, prima in via sperimentale e poi in via più strutturale, le cosiddette "Cl@ssi 2.0". Le "Cl@ssi 2.0" sono le classi dove, oltre alla presenza della lavagna digitale, ogni studente ed ogni insegnante ha un proprio portatile tablet con cui dialoga con gli altri e con la stessa lavagna, accede alla rete, utilizza libri e contenuti digitali. Lo stesso accordo prevede anche la creazione delle cosiddette "Scuole 2.0". Queste scuole, attraverso le nuove tecnologie, stanno trasformando i loro ambienti: orari scolastici ma anche libri e contenuti digitali. Notevole l'esempio della rete "book in progress" che realizza nuovi contenuti digitali prodotti direttamente dalle scuole e dagli insegnanti.

"Da più parti -ha detto il Presidente Iorio molto sensibile al progetto di digitalizzazione nella P.A. e nella scuola in particolare- emerge ormai l'accettata considerazione che l'agenda digitale può, oltre a produrre effetti benefici in termini di innovazione, qualità dei servizi, tempistica accelerata e disponibilità di dati a platee ampie e diversificate, creare sviluppo e nuova occupazione. Effetti benefici che alcuni economisti quantificano in una notevole crescita in termini di punti di Pil. Se poi si pensa alla parte che riguarda l'istruzione e quindi l'innovazione che essa può avere con i nuovi supporti tecnologici, allora è facile immaginare l'elevazione della qualità della didattica e più in generale del livello culturale, nella scuola in particolare e nella società in generale. Per questa finalità abbiamo investito importanti risorse, certi di voler dare un contributo determinante all'istruzione del futuro e alla costruzione del Molise del domani". (uf.st.)

- ▶ [Libri](#)
- ▶ [Automercato](#)
- ▶ [Anima gemella](#)
- ▶ [Annunci e Aste](#)

NEWS

- [Cronache](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
- [Informatica](#)
- [Campobasso](#)
- [Isernia](#)
- [Termoli](#)
- [Venafro](#)
- [Boiano](#)
- [Larino](#)
- [Sport](#)
- [Scuola](#)
- [Università](#)
- [E-mail](#)
- [Prima Pagina](#)

OPINIONI

- [Approfondimenti](#)
- [Editoriale](#)
- [Ipse Dixit](#)
- [Cattiverie](#)
- [La battuta](#)
- [Chi sale e chi scende](#)

SPECIALI

- [L'inchiesta](#)
- [Il caso](#)

Iorio firma l'accordo per sviluppare il Piano Scuola Digitale

| Stampa |

Martedì 18 Settembre 2012 11:57

Il Presidente della Regione Molise Michele Iorio ha firmato oggi a Roma, insieme ad altre dodici Regioni, con il Ministro della Pubblica Istruzione, Francesco Profumo, l'accordo per sviluppare il Piano Scuola Digitale. Obiettivo dell'accordo è "imparare ed insegnare con l'innovazione digitale", dal nord al sud, nelle zone di montagna dell'Appennino e delle Alpi, e in quelle più periferiche dell'Italia. Le convenzioni stipulate oggi seguono l'Accordo Quadro approvato lo scorso 25 luglio in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Attraverso un cofinanziamento Stato-Regione sarà possibile attivare il progetto che gradualmente permetterà ad ogni scuola di avere nelle classi delle lavagne digitali, introducendo così linguaggi e contenuti digitali per potenziare la lezione, per consentire anche agli studenti assenti di parteciparvi, e per avviare un più generale processo di innovazione tecnologica. Come pure verranno introdotte, prima in via sperimentale e poi in via più strutturale, le cosiddette "Cl@ssi 2.0". Le "Cl@ssi 2.0" sono le classi dove, oltre alla presenza della lavagna digitale, ogni studente ed ogni insegnante ha un proprio portatile tablet con cui dialoga con gli altri e con la stessa lavagna, accede alla rete, utilizza libri e contenuti digitali. Lo stesso accordo prevede anche la creazione delle cosiddette "Scuole 2.0". Queste scuole, attraverso le nuove tecnologie, stanno trasformando i loro ambienti: orari scolastici ma anche libri e contenuti digitali. Notevole l'esempio della rete "book in progress" che realizza nuovi contenuti digitali prodotti direttamente dalle scuole e dagli insegnanti.

"Da più parti -ha detto il Presidente Iorio molto sensibile al progetto di digitalizzazione nella P.A. e nella scuola in particolare- emerge ormai l'accettata considerazione che l'agenda digitale può, oltre a produrre effetti benefici in termini di innovazione, qualità dei servizi, tempistica accelerata e disponibilità di dati a platee ampie e diversificate, creare sviluppo e nuova occupazione. Effetti benefici che alcuni economisti quantificano in una notevole crescita in termini di punti di Pil. Se poi si pensa alla parte che riguarda l'istruzione e quindi l'innovazione che essa può avere con i nuovi supporti tecnologici, allora è facile immaginare l'elevazione della qualità della didattica e più in generale del livello culturale, nella scuola in particolare e nella società in generale. Per questa finalità abbiamo investito importanti risorse, certi di voler dare un contributo determinante all'istruzione del futuro e alla costruzione del Molise del domani".